

IN UN ALBERGO A VIA DEI MILLE

**Romeno cocainomane
sgozza due ragazze**

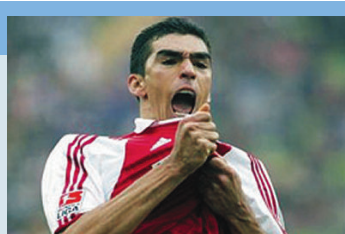
ALESSIA MARANI A PAGINA 43



ROMA

**Lucio, un centrale
per tallonare l'Inter**

EMILIANO LEONARDI A PAGINA 45



LAZIO

**Obiettivo portiere:
Carrizo prende tempo**

SERVIZIO A PAGINA 45



L'ALMANACCO

IL SOLE
Sorge alle 7:37
Tramonta alle 16:53

LA LUNA
Sorge alle 6:15
Tramonta alle 14:46

IL SANTO
Epifania del Signore

IL TEMPO

Domenica Nuvoloso o molto nuvoloso con piogge sparse, più frequenti al mattino sui settori costieri, graduale miglioramento dal pomeriggio. Venti moderati da SO, mare molto mosso, temperature stabili. **Lunedì** Nubi sparse e schiarite con addensamenti localmente più consistenti lungo le coste meridionali. Temperature stabili.

OGGI



TEMPERATURA DI IERI
MIN +6 MAX +14

TEMPERATURA PREVISTA OGGI
MIN +9 MAX +13

DOMANI



TEMPERATURA PREVISTA
MIN +8 MAX +14

**LE TEMPERATURE
NEL LAZIO DI DOMANI**

	MIN	MAX
Frosinone	+5	+13
Latina	+8	+15
Rieti	+6	+11
Viterbo	+7	+13

3B Meteo
a cura di www.3bmeteo.com

PREVISIONI WEEKEND?
CHIAMA 899.121.346

Costo 1,80 euro al minuto, più 0,06 euro alla risposta iva compresa

IN STRADA

OGGI, A PARTIRE DALLE 10

Per il corteo a S. Pietro, chiuse al traffico via San Pio X, via Traspontina e Igo Giovanni XXIII

Lei di Albano Laziale e lui del quartiere Torrevecchia, si erano conosciuti da piccoli e sognavano questa vacanza da sempre

Un viaggio di nozze finito in tragedia

Stefano e Fabiola, sposi da una settimana, erano sull'aereo scomparso nel mare dei Caraibi venerdì sera

Giancarla Rondinelli

● Cresce il pessimismo e diminuisce sempre di più la speranza delle famiglie di Stefano Frangione e Fabiola Napoli, i giovani sposi (lui 33 anni e lei 30) dispersi in mare da venerdì sera. I due erano a bordo del velivolo precipitato in mare, un bimotore della compagnia Transaven, decollato da Caracas venerdì scorso e diretto all'isola di Gran Roques, con a bordo otto italiani. Stefano e Fabiola si erano sposati una settimana fa, il 29 dicembre scorso, ad Albano Laziale, dove, in via fratelli Cervi, vive la famiglia Napoli. «È stato un matrimonio bellissimo - racconta Debora, la sorella maggiore della sposa. Stefano e Fabiola si sono conosciuti da ragazzini, si sono innamorati e non si sono più lasciati. Io e mio marito abbiamo fatto da testimoni di nozze. Eravamo unitissimi, amici oltre che parenti e quello che stiamo vivendo ora è un incubo». Dopo la cerimonia, i due sposini sono rimasti qualche giorno a casa per salutare tutti e prepararsi per il viaggio. Tre giorni fa, poi, la partenza per il viaggio che loro definivano «il nostro sogno». Primo scalo New York, il secondo a Caracas e da lì, il volo per l'arcipelago di Los Roques, dove però non sono mai arrivati.

La Farnesina, per tutta la giornata di ieri è rimasta in contatto con le due famiglie, spiegando che «le ricerche sono andate avanti per tutta la notte di venerdì», senza però portare a nessun esito. Inoltre, «le condizioni meteo non aiutano le ricerche», c'è infatti un forte vento e piove da ieri mattina. «Naturalmente noi continuiamo a pregare che tornino a casa - aggiunge tra le lacrime Debora - ma più passa il tempo e più le nostre speranze diminuiscono».

A dare la notizia a casa Frangione sono stati i carabinieri: venerdì sera intorno alle 22, i militari dell'Arma sono andati in via Marcello Provenzale, nel quartiere di Torrevecchia, dove Stefano abitava con la mamma, Dina Galli, vedova e senza altri figli. Per tutta la giornata di ieri, nelle case delle due famiglie colpite dalla tragedia, c'è stato un via vai di parenti e amici

per testimoniare vicinanza e affetto. Tra gli amici di Stefano, c'è Antonello, un vicino di casa che conosce la famiglia Frangione da diciotto anni e che ricorda l'amico come «un ragazzo splendido, uno che pensa prima agli altri e poi a se stesso». Parla di Stefano usando il presente, «perché - dice lui e Fabiola sono ancora dispersi e non voglio pensare ad altro». Inoltre, aggiunge: «È un grande tifoso della Roma». Alle famiglie dei due giovani sposi sono arrivati anche numerosi messaggi di solidarietà dalle istituzioni capitoline: a cominciare da Walter Veltroni, il quale ha seguito l'evolversi della situazione per tutta la giornata. Il sindaco prima ha manifestato «vicinanza e solidarietà a nome di tut-

ta la città alle famiglie coinvolte» e poi, in serata, ha chiesto al presidente del diciannovesimo municipio di recarsi in visita alla famiglia di Stefano Frangione. Alle parole del sindaco si associa anche il presidente della regione Lazio, Piero Marrazzo: «In queste terribili ore di attesa ci stringiamo attorno ai familiari e agli amici di Stefano e Fabiola. A loro rivolgiamo il caloroso abbraccio dell'intera comunità della Regione Lazio». Stesso messaggio anche dal presidente della Provincia, Enrico Gasbarra. E in serata, la famiglia di Fabiola, attraverso Don Gianni, il parroco che ha celebrato il matrimonio, chiede «riservatezza, comprensione e rispetto per il loro dolore».

LA PIOGGIA NON FERMA LO SHOPPING



SALDI, ASSALTO ALLE GRIFFE FAMOSE IN CENTRO

Grande affluenza e code fin dalle prime ore del mattino per la prima giornata dei saldi anticipati nelle strade più famose del Tridente: via Condotti, via Frattina, via Borgognona. Ma gran parte dei romani si è riversata negli outlet di Castel Romano e Valmontone alla ricerca dell'affare. Enorme affluenza anche nei grandi centri commerciali con code e ingorghi sul Gra. TIZIANA PAOLOCCI e VALERIA ARNALDI A PAGINA 42

GRAZIE A UN DOCENTE ROMANO A CASSINO



Un particolare de «L'adorazione dei Magi»

La storia medievale dei Re Magi tradotta da un autore del 300

● Per una volta i Re Magi non arriveranno dall'Oriente, ma da Cassino, grazie alla prima traduzione in italiano dell'eccezionale «Libro delle gesta e del viaggio dei tre Re», scritto nel '300 da Giovanni di Hildesheim, un carmelitano che percorse in lungo e in largo l'Oriente, raccogliendo fonti arabe e persiane per raccontare in maniera incontrovertibile il viaggio dei Magi. Una traduzione che sta curando un professore romano, Massimo Oldoini, docente di Letteratura mediolatina all'Università La Sapienza, per conto dell'editore Ciolfi. La piccola ma dinamica casa editrice ha sede proprio a Cassino e, all'ombra della celeberrima Abbazia, Bruno Ciolfi continua a sfornare volumi che di commerciale avranno anche poco, nel senso di grande diffusione tra il pubblico, ma il cui valore culturale è inestimabile. «Volevamo uscire proprio per l'Epifania, ma per la traduzione di questo libro - spiega Bruno Ciolfi - occorrerà ancora un mese di tempo, perché abbiamo fatto un doppio lavoro, prima dall'originale arabo-persiano al latino e ora in italiano. È un testo che la Chiesa in qualche modo aveva emarginato, sottovalutando la figura dei Magi, e che mai nessuno prima d'ora s'era preso la briga di tradurre, ma del resto noi siamo abituati a questo genere di lavori e ci gratificano i riconoscimenti degli studiosi, soprattutto quelli del Medioevo, e di un pubblico di addetti ai lavori, assai colto. Nei nostri libri non diamo solo le fonti, ma anche le traduzioni con testo a fronte in italiano. Sa, il latino purtroppo oggi non lo conosce quasi più nessuno...».

Da decenni la casa editrice Ciolfi, ovvero una vecchia e cara tipografia dove si respira ancora l'odore dei libri, sforna volumi di cronache medievali. E adesso, oltre a questa «chicca» sui Re

Magi, stanno per essere pubblicati «Il Regno di Sicilia» di Ugo Falco e «Le gesta di Federico II» di Nicolò Jasmilla, tradotti dal latino rispettivamente da Vito Lo Curto e Francesco De Rosa. Riprende Bruno Ciolfi, con l'entusiasmo di un ragazzino che ha appena scoperto la figurina mancante di una collezione: «Falco è un po' il Tacito del Medioevo, mentre Federico II non ha bisogno di presentazioni: è stato il faro della modernità».

Libri di valore e spessore, come quelli già usciti sulla «Storia dei Longobardi» di Erchemperto o «La storia dei Normanni» dalla cronaca di Amato di Montecassino. Libri che necessitano di un grande lavoro di ricerca alla base, uno scavo che Bruno Ciolfi compie in prima battuta: «Lo faccio per amore della cultura, per tutti gli storici e in particolare per quelli che studiano il Medioevo, ma anche per amore di questo territorio, visto che tra l'altro abbiamo tradotto Alfano, amico dell'Abate Desiderio, che ebbe a dire che Montecassino è più bella della stessa Roma. In questi testi c'è storia e cultura, ma anche avventura, perché alcune cronache medievali sembrano quasi dei western».

Un lavoro che Ciolfi porta avanti solo con le sue forze: «Tempo fa ho chiesto dei fondi alla Regione per queste pubblicazioni, ma mi sono stati negati. Poi ho visto che li hanno dati a una casa editrice di libri erotici. Pazienza, io vado avanti lo stesso». Proprio come i Re Magi.

[ER]

DA STACCARE
8
PAGINE
DI CRONACA
LOCALE
➔

A OSTIA LA TRADIZIONALE FESTA DEL POLIZIOTTO ORGANIZZATA DALLA CONSAP

I poliziotti fanno festa per aiutare l'Unicef

● Oggi alle 16 al Palafiljlkam di Ostia in via della Stazione di Castelfusano, si terrà, la Festa del Poliziotto 2008, l'ormai consolidata e tradizionale, Befana del poliziotto, manifestazione organizzata dalla segreteria provinciale di Roma del sindacato di polizia Consap (la Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia), con la direzione del presidente Aniello Russo e del direttore artistico Antonio Del Greco. Nata dalla volontà di rinsaldare i vincoli di amicizia fra gli appartenenti la Polizia di stato, le loro famiglie, la cittadinanza e le istituzioni, «La Festa del Poliziotto 2008» si pone come scopo primario quello di «rafforzare il senso di appartenenza allo Stato tra gli operatori della polizia, coinvolgendo, nella circostanza, anche le loro famiglie, i propri figli, e tutta la cittadinanza del XIII Municipio, in questo particolare periodo dell'anno in cui si rinsaldano vincoli di amicizia e di solidarietà in occasione delle festività natalizie». È quanto dichiara, in una nota, Francesco Paolo Russo segretario provinciale della Consap. Durante la kermesse, presentata dalla conduttrice radiofonica Rosaria Renna, saliranno sul palco Enzo Salvi, Claudio Amendola, Amii Stewart, Amedeo Minghi, Lino Banfi, Andrea Perroni, Antonio



Un'immagine della Befana del poliziotto organizzata l'anno scorso dalla Consap: quest'anno il festoso incontro, dedicato soprattutto ai bambini, si svolgerà al Palafiljlkam di Ostia

A Ciampino la festa della Fsp Ugl con Renata Polverini

Giuliani, Paolo Fox e gli stuntman di Cinecittà. La Federazione sindacale di Polizia (Fsp Ugl) ha scelto invece Ciampino per la sua festa della Befana. In programma un evento dedicato a tutti i bambini e ai figli degli appartenenti alle Forze dell'ordine che vedrà a partire dalle 15 le sale del teatro Palacavichii gremiti di tante famiglie. Artisti di

fama nazionale, imitatori, comici, cabarettisti, cantanti si alterneranno per allietare l'intrattenimento anche dei più grandi. Ma il clou della manifestazione saranno le esibizioni di artisti circensi e della banda musicale del corpo della polizia municipale di Roma, composta da oltre cento elementi. Per i bambini sono previste calze, dolci, zucchero filato, giochi e divertimenti di ogni sorta. Alla manifestazione sarà presente anche il segretario generale dell'Ugl, Renata Polverini. «L'Epifania del Poliziotto dell'Ugl - spiega una nota del sindacato - prevede anche alcune importanti iniziative benefiche, con la raccolta di fondi per il progetto dell'Unicef "Bambini di strada", che offre un percorso di reinserimento sociale ai ragazzi che vivono nelle strade dei paesi più poveri del mondo». «Abbiamo voluto dedicare questa festa alla famiglia - spiega il responsabile del Coordinamento Sicurezza Ugl, Paolo Varesi - perché viviamo un momento in cui questa fondamentale istituzione sembra dimenticata dalla politica economica del Paese. Inoltre le famiglie dei poliziotti vivono un forte disagio in quanto sono spesso composte da genitori che svolgono lo stesso lavoro e che di rado riescono a condividere momenti di festa coi figli».